

## “Il bisnonno di Filiberto firmò le leggi razziali”

**Pubblicato:** Lunedì 12 Novembre 2018



«**Il 17 novembre 1938** fu firmato dal re Vittorio Emanuele III il Regio Decreto “Provvedimenti per la difesa della razza italiana”, meglio conosciuto come Leggi razziali. A distanza di 80 anni, questo **sabato 17 novembre 2018**, l’Amministrazione comunale di Busto Arsizio ha pensato bene di invitare il “principe” **Emanuele Filiberto per inaugurare la nuova piazza Vittorio Emanuele II. Un insulto ai tanti ebrei di Busto Arsizio deportati a causa delle leggi fasciste**».

Così l’ANPI commenta la scelta dell’amministrazione di inaugurare proprio quel giorno e con un discendente di casa Savoia come ospite principale, la rinnovata piazza dedicata a Vittorio Emanuele II. Per questo ha organizzato per il giorno prima, venerdì 16 novembre, un incontro dal titolo “Monarchia e fascismo: dalle leggi razziali alla tragedia della shoah”. L’appuntamento è per le 20.30 di venerdì 16 novembre nella sala Verdi di via Pozzi, n. 7.

L’iniziativa è appoggiata anche dal Partito Democratico. Il segretario reggente del Pd Paolo Pedotti chiede una dichiarazione di condanna di quel fatto storico da parte del sindaco e dallo stesso Emanuele Filiberto: “Non credo ci sia una volontà precisa nello scegliere quella data – spiega – se è stato fatto per errore si può sempre rimediare con le giuste parole di condanna in modo da prenderne le distanze”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

